

il Paese

Organo della Democrazia Friulana

Si pubblica il sabato sera

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 8.00 - Semestre L. 4.50
ESTERO: " 9.00 " 5.00
Si ricevono presso l'Amministrazione del giornale.

INSERZIONI
ed avvisi in terza e quarta pagina. — presso di tutta convenienza.
I manoscritti non si restituiscono.

Pagamenti anticipati.
Direzione ed Amministrazione Piazza Patriarcale N. 5, 1° piano.

Un numero separato cent. 5.

Trovati in vendita presso l'emporio giornalistico-libreria piazza V. E. all'edificolo, alla stazione ferroviaria e dai principali tabaccai della città.

Il programma del ministero

Il programma del ministero, che si annunzia, è ricco di proposte.

Esse possono dividersi in tre gruppi. Alcune, come la legge per il riordinamento del sistema giudiziario ed il nuovo codice di procedura, rispondono a problemi di indole generale e non contengono in se la risoluzione di questioni politiche, che agitano in vario senso il paese.

Una questione d'ordine generale ma che interessa in senso opposto due correnti della pubblica opinione è quella del divorzio; ma di essa dicemmo.

Un secondo ordine di proposte riguarda invece vitali problemi ed attinge alla questione delle questioni: al conflitto ed ai reciproci rapporti del capitale e del lavoro. Tali sono, ad esempio, la legge sul contratto agrario, sul contratto di lavoro, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'ufficio del lavoro ed altre.

Sarebbe grande merito del governo se sapesse tutte condurre in porto queste leggi, delle quali alcune interessano le popolazioni meridionali e settentrionali, ed altre le popolazioni delle regioni industriali soltanto.

E qui si potrebbe notare che i provvedimenti destinati a regolare i rapporti tra capitale e lavoro nel sud d'Italia, sono poca cosa. Però la osservazione non sarebbe giusta. Alle riforme è pur necessario l'ambiente. La legge sull'assicurazione obbligatoria, ad esempio, non portò altro frutto, in Sicilia, se non la speculazione dei proprietari di zolfatare, che ne trassero argomento per esonerarsi in gran parte dalla tassa di R. M. Così l'istruzione obbligatoria e tutte le discipline regolamentari, tutte le istituzioni suggerite dalla moderna civiltà suppongono un popolo, che possieda una certa organizzazione sociale moderna.

Per noi non vi è altra speranza, per il riscatto del mezzogiorno, se non l'autonomia, che consenta ai partiti popolari un'opera di epurazione, al sicuro dalle ingerenze governative. Ora pare che un progetto che ha qualche riferimento alle autonomie ci sarà; ma sarà assai poca cosa.

Invece nella terza parte del programma governativo sta la direttissima Roma-Napoli.

Noi che abbiamo una certa conoscenza dell'ambiente meridionale, che non speriamo e non speriamo se non dai partiti estremi la sua redenzione e la scomparsa dei mali peculiari e terribili, da cui è infetto, provammo un sentimento di vivo dolore sentendo propugnare la direttissima in nome della repubblica, in parlamento, e sentendola raccomandare in nome del radicalismo, fuori. Guai se almeno le giovani forze ascritte ai partiti popolari non si oppongono all'affarismo, alla camorra, alla speculazione; se non fa ad essi un senso di repulsione il ricatto; speculazione e ricatto che

sono la ragione ed il mezzo onde la direttissima fu ottenuta.

La questione meridionale non si risolve, ma si aumenta in tal modo ed in questa parte il governo o non può o non vuole, certamente non osa tentare qualche cosa di serio. Il suo programma è silente.

Poichè della stessa natura del progetto della direttissima, si risolverà ad essere quello sul riordinamento delle finanze di Roma e Napoli: un salasso all'erario senza nulla di organico e di radicale.

La superficialità è gli errori, con cui da molto tempo si va trattando la questione meridionale, forniscono a uomini politici come Casale ed a giornalisti ben noti, il mezzo di tendere la propria infamia dipingendo, per divergere l'onta da se, il settentrione come spreghiatore del mezzogiorno. Quindi gli attacchi continui dei giornali meridionali; attacchi ai quali risponde veramente una grande mitezza da parte della stampa di quassù; e così deve essere, perchè le cose troppo dolorose, e dolorosamente vere, è miglior cosa non dirle.

Ma appunto perciò il governo dovrebbe rendersi oramai ragione che questo stato di cose non può durare; che un radicale ordinamento d'autonomia, invocato dalla parte sana dell'Italia meridionale e non meno dalla parte più illuminata dell'Italia settentrionale, è la sola cosa che possa sciogliere le occasioni d'attrito, concedere indipendenza e vigore alla parte migliore della cittadinanza dei centri meridionali e destando quel senso morale che è la prima ragione di superiorità nostra; e la cui assenza è la vera, se pure non avvertita causa, di disorganizzazione, perchè agisce rispetto al credito ed al commercio, come rispetto alle amministrazioni pubbliche e alla politica.

Osservata questa deficienza il programma governativo appare degno di un ministero democratico. Le popolazioni che ammirarono i comportamenti del governo nelle molteplici contingenze di scioperi, vedono per la prima volta un ministero che fa qualche cosa davvero, che inizia, può dirsi, e coraggiosamente si accinge a svolgere, un programma di legislazione sociale.

Nei paesi dove l'ambiente è all'uopo disposto, ciò è veduto o notato con soddisfazione. Non è vero, adunque che i ministri sieno tutti uguali, che il colore politico non conti e non importi un diverso modo di governare e di legiferare, dacchè con il gabinetto Zanardelli si governò con la libertà, e prima di lui con le manette ed il fucile; dacchè il gabinetto Zanardelli propose e propone leggi sociali di cui ciascuno può valutare il pregio, ed i ministri precedenti irridevano con promesse continue alla sorte dei miseri nei discorsi della corona e la conculcavano con violenze da nessuna legge autorizzate.

PACCO DE CLEMENTE
15 articoli del valore di L. 50 per sole L. 10 con rimborso della somma e guadagno di L. 150
(Vedi avviso in IV° pagina)

DALL'OMBRA AL SOLE

Il parroco di Oadibona (Savona) don Agostino Tortarolo si è dimesso da sacerdote e, gettata la veste nera, è andato a stabilirsi a Parma. Egli del sacerdozio si era fatto un concetto... troppo oristano: il pover uomo credeva che dovesse essere tutto d'amore, di rispetto, di pace, tutto di sacrificio e di virtù.

Invece gli capitavano tra le mani tutti i giorni gli Osservatori cattolici, i *Domeni d'Italia*, le *Voci della verità*, ecc. ecc. che nostro signore Gesù Cristo non avrebbe mai immaginati, e si determinò al passo che certamente gli attirerà l'assoluzione di tutte quelle urlanti voci della verità.

In una lettera, così l'ex parroco giustifica la sua uscita dall'ovile.

Fin degli anni primi della mia giovinezza mi sono dato assiduamente allo studio della scienza teologica colla speranza che la mia mente rimanesse soddisfatta, contenta nelle elucubrazioni di quel soprannaturale che a rosei colori mi veniva descritto nella vita del ministero dei preti. A tal fine non abbandonai le teologiche discipline appreso uscito dal Seminario, ma sempre più fervidamente m'applicai agli studi teologici fino a conseguire la laurea dottorale.

Ma quale risultato ne ebbe? Il dubbio allora divenne in me sempre più tormentoso. Soltanto alla lettura delle opere di Emanuele Kant, di Buckner, di Darwin, dello Spencer, di Wundt, di Ardigò e d'altri positivi e forti ingegni, il mio pensiero si apriva a nuovi e più belli orizzonti che promettevano alla mia mente migliore pascolo, maggior pace al mio cuore. E questi orizzonti, non meno che io andavo loro appressandomi, riflettevano in me quella luce di verità che per sempre da me bandì le tenebre del cieco errore e delle inutilizzazioni più comuni.

Ed oggi sono di poter studiare, conoscere ed apprezzare in tutta la sua bellezza e bontà la reale vita del pensiero e del cuore, a cui fin qui avevo atteso invano.

Ed oggi libero, mi sento lieto ed orgoglioso di aver abbandonato un ministero che, se fosse necessario, dovrebbe almeno essere tutto d'amore, di rispetto, di pace, tutto il sacrificio e di virtù.

I preti giudicano pazzie i miracoli

È avvenuto nel Belgio, di questi giorni, un caso curioso.

Un tale abate Louis Padus è messo — per una macchinazione clericale — al manicomio.

I giornali liberali sollevano il dubbio che il detto abate non sia pazzo, ed ora i giornali cattolici replicano che egli è pazzo indiscutibilmente perchè...

Il perchè è straordinario: «Perchè l'abate asserì di aver avuto, durante la celebrazione della messa, la visione del diavolo».

I preti hanno raccontato sul serio per secoli e secoli di visioni ben più miracolose; e non è quindi molto significativo che ora — ed un sacerdote che dice di aver avuto una visione — diano del matto?

Non è questa la prova che anche i preti giudicano matti quelli che raccontano o oredono miracoli?

Attendiamo la risposta da qualche Osservatore romano, organo ufficiale della fabbrica vaticana di miracoli.

Non siamo noi che distruggiamo il cattolicesimo ma esso si distrugge da sé, moralmente, lentamente, della sua bella morte, come muoiono necessariamente le religioni quando hanno compiuto la loro missione storica, all'ora segnata dall'evoluzione umana. La scienza distrugge, ad uno ad uno, tutti i dogmi, la religione dell'umanità è nata e sta per conquistare il mondo.

I CANNONI NUOVO MODELLO

Giorni fa venne spedito da Roma il seguente laconico telegramma:

«Alla fonderia di Torino finora sono stati allacciati 280 cannoni nuovo modello».

Intendi, popolo zuccone? 280 cannoni nuovo modello! E come saran belli, lustri, precisi, superbij! Smetti di spulciarti al sole, pitocco di pasta frolla senza ideali; smorza i materiali stimoli della fame, alza la testa, e guarda i cannoni che passano luoidi, torniti, pomposi! E pensa che quei cannoni son fatti per te o per altri pitocchi come te!

I moderati calunniavano, come il serpe sibila. È natura. Il giorno in cui la nostra fede avrà trionfato calunniarono gli avversari a Bòli. G. Mazzini

AMARO D'UDINE
Vedi avviso in quarta pagina.

«Delenda Carthago»

«No quarter!» — Non si risparmia alcuno! Quest'ordine di un generale inglese a Waterloo, è ripetuto anche oggi, e con più ampio significato, dal governo inglese, come istruzioni a generali e soldati, i quali parton per l'iniqua guerra boera; come comunicato ufficiale a deputati e a pubblicisti, che di quella triste guerra commentano gli atti eroici dei vinti e la viltà dei vincitori.

Bene, a siffatto ordine dei romani moderni par che tutto corrisponda la barbara sentenza dell'antico romano: «è necessario distruggere Cartagine!» — È vero. Anche giorni or sono è balenata per tutto il mondo civile una speranza di pace: la minacciosa Olanda, fatta andare dal vincolo del sangue che la lega all'infelice popolo boero, e più forse dai consigli di alcune potenze del continente, aveva offerto all'Inghilterra i suoi buoni servizi; la fiera Albion non aveva motivo di rifienerci lesa nel suo male diritto di guerra dal governo dei pacifici lavoratori di Amsterdam; né ciò avvenne, ma la risposta che essa diede a quelle proposte è così irrisoria che forse per sempre ogni speranza di pace è perduta. Per sempre, cioè finché del popolo boero più non esista, che il nome — e la gloria, aggiungiamo noi.

Ahims! quello strenuo popolo cacciato dalla sua città, dalle sue terre, parte caduto in guerra, parte prigioniero, parte quasi che ora pieghi sotto la sua fatale rovina, esausto del tutto.

Solo Dewet, cavaliere leggendario al par degli eroi delle insurrezioni polacche ed ungheresi, e delle prime guerre del nostro patrio riscatto — solo Dewet, con un pugno di prodi difende ancora alcune lontane e montagnose terre della caduta repubblica, con fiero impeto cacciandosi qua e là a tempo opportuno, entro le soldatesche nemiche, e menandone strage. Pur quello oppone come un supremo onato. Vario volte accerchiato, varie volte Dewet è sfuggito ad un ferreo viluppo del nemico. Ma intanto altri prodi del già esiguo esercito son caduti, altri si sono arresi e furono inviati prigionieri lungi dalla patria, lungi dalle loro donne, dai loro bimbi, raccolti con selvaggia malizia dagli inglesi nei cosiddetti campi di concentrazione, abominabile invenzione della barbarie civile, cui miglior nome spetterebbe di campi della fame e della morte.

Così tutto un fiero popolo fu quasi del tutto distrutto fin nei suoi rampolli. E forse Dewet e Botha or già combattono spinti più da un disperato ardor di vendetta che da una suprema speranza di libertà...

L'Europa — a tutti è noto — s'è lavata le mani della questione sin dal principio; e cianciando di politica, di libertà, di pace universale, ha tenuto dietro a quel orrendo sacrificio con impassibile occhio. Solo il popolo talvolta s'è commosso; gli operai di Amsterdam, non diressero un appello a tutti i lavoratori del mondo onde boicottare i navigli inglesi? Ma quel bel sogno vitorughiano passò sul mondo silenzioso com'eco d'un'età morta.

L'Inghilterra, ormai sicura della sua preda, allunga le unghiate mani, e spalanca la bocca da mastino. *Spes relinquat sepulchra*. Fra poco essa inghiottirà nel suo pantagruelico stomaco le carogne del Transvaal e dell'Orange. Si quasi l'Olanda! L'Europa augura ottima digestione alla vorace Mistress. Doctor Politicus.

Dopo la centesima seduta del processo Paizzolo

Per me risulta chiaro ed evidente che la Parca Civile o l'imputato, la Difesa, i Giurati e il Presidente, ne sanno quanto me che son scappato.

Un testimonia fece, un altro montò, uno invocò il segreto, uno è malato; questo afferma giurando e poi si pente, quello di tutto s'è dimenticato.

Chi quel che già negava ora consente, chi, dovendo carceri, non ha cercato, dicendo e dedicando apertamente.

E di certo fin qui non s'è trovato, o lasciato trovar, che un innocente sulla strada, di giorno, assassinato. L. Stocchetti

Francesco Minisini - Udine

Laboratorio Chimico - Farmaceutico - Industriale

Drophe, Coloniali, Liquori, Cera

Specialità FERRO-CHINA e FERRO-CHINA-RABARBARO, ottimi ricostituenti.
 OLIO DI MERLUZZO incongelaibile, purissimo, dall'origine.

PEI FOTOGRAFI Ricco assortimento di Sali - Lastre - Carte - Cartoni -
 Bagni e attrezzi per fotografia. - Articoli per le arti belle.

NUOVA INVENZIONE

SAPONE AMIDO BANFI



SAPONE AMIDO BANFI
 Superiori al più fini saponi
 italiani, il preferito dalla nobiltà
 italiana per le sue qualità igieniche
 e inimitabili. - Si vende
 ovunque a centesimi 20 - 30
 - 50 al pezzo profumato e non
 profumato.
AMIDO BORACE BANFI
 Con esso chiunque può strizzare
 i suoi occhi e liberarli dalla
 lacrimazione e dalla
 infiammazione.

Esigete la **Marca Gallo**
 Il **SAPONE AMIDO BANFI** non è a confondersi
 coi diversi saponi all'amido in commercio.
 Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. BANFI**
Milano, spedisce 8 pezzi grandi franco in tutta Italia.

PACCO DE CLEMENTE

15 articoli del valore di L. 50
 con immediato rimborso della somma e probabili guadagno di L. 150

per sole L. 10

spedite alla sottoscritta Ditta, tutti ricevono:

1. Taglio di metri tre chelvet tutta lana, alto m. 1,40, sufficiente per un vestito da uomo - oppure un taglio di m. 5 Drap novità, alta m. 1,10, sufficiente per un vestito da signora - o un remontoir scappamento ad ancora.
2. Una coperta di seta per letto ad una piazza, oppure un servizio da tavola per sei persone, tovaglia e tovaglioli. Desiderando invece tovaglia per letto matrimoniale, metri 2,50 x 2,70, aggiungere L. 4 in più.
3. Un tappeto damasco 1,20 x 1,20, con quattro frange - o una macchina fotografica con corredo ed istruzioni. Chi aggiunge L. 1,50 in più riceve invece una splendida sveglia per tavolino, massima precisione, campanello squillante.
4. Un tappeto orientale misto seta e oro, o una cintura in argento per signora, o due candolieri in metallo bianco argentato.
5. Un sopraporte colla parola salve o un porta biglietti in seta.
6. Una cravatta di seta per uomo o un ventaglio novità, o un paio allaccio, calze seta.
7. Un temperino a due lame finissimo e taglienti, o una scatola carta da lettere con 50 fogli e 60 buste.
8. Un notes ricordo della casa.
9. Un pala bottoni per polsi, oro double, o un anello oro double per signora.
10. Una scatola di sapone igienico finissimo profumato, contenente tre pezzi.
11. Il Bollettino Generale delle Liquidazioni, volume di 180 pagine, riccamente illustrato, con campioni di stoffe.
12. Uno splendido ricordo della Casa De Clemente.
13. L'abbonamento per 8 mesi al giornale "La Ricochazza".
14. Lire 10 di rimborso in tanti buoni di sconto.
15. Un numero dell'1 al 99, il quale se viene sottogiocato nel primo nell'Estrazione del Ragio Lotto di Roma, estrazione del primo Sabato del secondo mese successivo è quello in cui si dà l'ordinazione fa avere in premio una macchina da cucire a pedale del valore di L. 150.

Dirigete le richieste col relativo importo alla
 Premiata Casa di Liquidazione permanente
 Michele De Clemente, Foro Bonaparte,
 74, Milano. Aggiungere L. 1 spese di spedizione

Taloncino da staccarsi
GIORNALE IL PAESE
 Chi invia questo taloncino col
 relativo importo del pacco, riceve
 il numero per la macchina
 e i buoni di sconto.

AMARO D'UDINE



Antica e rinomata Specialità
 di **DOMENICO DE CANDIDO**
 CHIMICO - FARMACISTA
 Via Grazzano **UDINE** Via Grazzano

Grandi Diplomi d'Onore
 alle Esposizioni di **Lione, Digione e Roma.**

VENTI ANNI
 DI INCONTRATO SUCCESSO

Premiato con Medaglie
 d'Oro alle Esposizioni di **Napoli, Roma,
 Amburgo ed altre a Udine, Venezia, Palermo,
 Torino 1898.**

CERTIFICATI MEDICI - È prescritto dalle autorità
 mediche, perchè non alcoolico, qualità che lo distingue
 dagli altri amari.

PREFERIBILE AL FERNET
 Prezzo L. 2,50 la bott. da litro - L. 1,25 la bott. da mezzo litro.
 Sconto ai rivenditori.

Trovati Depositi in tutte le primarie Città d'Italia.



Grande Deposito Calzature

ALL' UNIONE



UDINE -- Via Cavour N. 2 -- UDINE

Queste calzature confezionate da provetti operai della Città sono messe in vendita a prezzi da non temere concorrenza.

Calzature da Uomo	
Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania	L. 11,75
» verniciate Cornaglies	» 11,75
» nere finissime al Cromo	» 11,25
» » in vitelli di Francia	» 11,25
» colorate solidissime nazionali	» 9,75
» nere	» 9,50
Ghette (Elastici)	» 9,50
Scarpe per ciclisti	» 8,75

Calzature da Donna	
Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania	L. 9,--
» verniciate Cornaglies	» 9,--
» nere satinata	» 8,50
» colorate nazionali	» 7,75
Scarponcini colorati	» 8,--
» neri	» 7,75
Scarpini colorati	» 7,50
» neri	» 7,50

Tiene inoltre un assortimento di scarpette per Signora nonché un ricco assortimento di calzature per bambini di ogni forma e grandezza a prezzi assolutamente ridotti.



SEMINE PRIMAVERILI.

FRUMENTONE CONQUISTATORE
 Frumento giallo, prod. 35 q.li - talli all'litro. Un pareo prale di 5 chili L. 3 - sec. chil. L. 20 - un chilo Cent. 40.

FRUMENTONE DENTE DI CAVALLO BLANCO L. 20 Cent. 50
 Frumento giallo lombardo - 30 - 40
 Frumento struzzolo - 40 - 45
 Frumento Piacenza - 37 - 45
 Avena primaverale Palato di Scorta - 35 - 40
 Avena nera d'Ungheria - 35 - 45
 Orzo di primavera romeno - 30 - 45
 Riso Giappone, procc. (novità 1899) - 20 - 50

ORTAGGI: Casetta con 20 qualità seme di Ortaggi: 10 bastoni per fornire Ortaggi durante tutta l'estate ad una famiglia di 4 o 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Casetta con 20 qualità di semi di fiori, L. 8,20, franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante (mesture): 2 Albicocchi - 2 Neri - 2 Prunelli - 2 Susini - 2 Cagoligi.
 Imballate e franghe alla Stazione di Milano L. 10.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifioranti, N. 4 Rose Tinee.
 Franche ed imballate in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Miscugli di semi di foraggio per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1,50 al chilo.

CONSOLIDA GIGANTE DEL CAUCASO
 foraggio per i terreni aridi. Produzione 1000 quintali all'ettaro.
 Miscugli di Al radice L. 20. Cento pezzetti di radice, franchi di porto L. 3,50.

Franghe per un chilo
 Barbabetola da foraggio delle Vacche L. 2,50
 Barbabetola da zucchero L. 1,50
 Cava da foraggio L. 5,--
 Rapa da foraggio L. 9,--
 Zorche da foraggio L. 6,--

Premiato Stabilimento Agrario Fratelli FRATELLI 1902 - Milano, Corso Lario, 37
 Stabilimento fondato nel 1877 - il più vasto d'Italia.

SIGNORINA
 PROF. Impartisce lezioni di lingua francese. Rivolgarsi al "Paese".

PREMIATA CALZOLERIA LUIGI NIGRIS
 Via Bartolini - UDINE - Via Bartolini
 Specialità CALZATURE
 Sistema Brevettato
 Solidità - Eleganza
 Prezzi modicissimi

AMARO GLORIA LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
 che accresce l'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo. - Da prendersi solo, all'acqua ed al seitz.

CALICANTUS DELIZIOSO LIQUORE SQUISITAMENTE IGIENICO
 preparato con erbe raccolte sui colli di Fagagna. - Raccomandabile alle persone delicate da prendersi dopo i pasti.

Invenzioni del fu chimico farmacista Luigi Sandri.
 Premiate con diploma di medaglia d'oro all'Esposizione campionaria di Udine 1900.

Unico preparatore **GIORDANO GIORDANI** (Farmacia Burelli - Fagagna) che per volontà del defunto ha l'autorizzazione dello smercio.

Si vendono nei Catté, Botteglierie e Liquoristi.

AVVISO
 La **Tipografia Cooperativa Udinese** essendo provvista di nuovo macchinario e di nuovo materiale può fornire in specialità lavori commerciali d'ogni genere.
 La **Tipografia Cooperativa Udinese** eseguisce qualunque lavoro per Uffici pubblici e privati, commeroianti ed industriali, avvocati, professionisti ecc.

OCCASIONE

100 BIGLIETTI	100 BUSTE	L. 1,50
Formato Vinta		2,00
Caratteri Inglesi e fantasia		
Rivolgarsi: Tipografia Cooperativa, Udine.		

1902 - ANNO VII
IL PAESE
 ITALIA: Anno . . L. 3,00
 Semestre . . 1,50
 ESTERO: Anno . . L. 6,00
 Semestre . . 3,00